



CITTA' DI CASTELLAMONTE



Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

Piazza Martiri della Libertà, 28 - 10081

CASTELLAMONTE (TO)

Tel. (+39)0124/5187-213-215-219 -222-231 - Fax

(+39)0124/5187240

Codice Fiscale: 01432050019 - Partita IVA: 01432050019

E-Mail: manutenzione@comune.castellamonte.to.it

edilizia@comune.castellamonte.to.it

Ilpp@comune.castellamonte.to.it

ufficio tecnico@comune.castellamonte.to.it

Posta Elettronica Certificata:

protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it

Web: <http://www.comune.castellamonte.to.it>

CAPITOLATO D'ONERI PER LA VENDITA

DEI LOTTI BOSCHIVI PRESSO LOCALITA' TRUC CRAVARIA E SANT'ANTONIO IN COMUNE DI CASTELLAMONTE (TO)

**Il Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo
F.to Geom. Gianluca OSSOLA**

INDICE

1) Disposizioni generali.....	3
2) Norme amministrative.....	4
a) Sistema di vendita.....	4
b) Cauzione.....	5
c) Pagamento del legname.....	6
d) Consegna.....	6
e) Assicurazioni - Adempimenti vari.....	7
3) Norme tecniche.....	8
a) Disciplina generale dell'utilizzazione.....	8
b) Rilievo danni e collaudo.....	9
c) Termini - Proroghe - Penali.....	9
d) Norme generali per il taglio del bosco.....	10
4) Ultimazione dei lavori, verifica finale e riconsegna del bosco.....	11

**CAPITOLATO D'ONERI PER LA VENDITA
DEI LOTTI BOSCHIVI PRESSO LOCALITA' TRUC CRAVARIA E SANT'ANTONIO
IN COMUNE DI CASTELLAMONTE (TO)**

1) Disposizioni generali

Oggetto e modalità della vendita

Art. 1 - L'Amministrazione del Comune di Castellamonte (TO), mette in vendita il materiale legnoso ricavabile dal taglio boschivo dei boschi siti presso le località Truc Cravaria e Sant'Antonio di Muriaglio, previsto dal progetto di taglio approvato dall'Amministrazione comunale con DGC n° 98 in data 13.07.2017.;il taglio in questione sarà da effettuare durante il periodo consentito dal Regolamento Forestale Regionale in vigore.

Art. 2 - La vendita viene effettuata a corpo, in base alla stima effettuata dal Tecnico appositamente incaricato dall'Amministrazione comunale di Castellamonte, per complessivi 20,3455 ettari.

Il bosco oggetto di taglio è suddiviso in n° 2 (due) lotti il cui valore a base d'asta risulta così ripartito:

DENOMINAZIONE LOTTO	SUPERFICIE	VALORE A BASE D'ASTA (€)
A	9,7500	7.993,00
B	10,5955	24.123,00

Il valore dei lotti è stato stabilito sulla base dei quantitativi ricavabili dal progetto di taglio e del valore unitario desunto per il materiale ritraibile; l'aggiudicatario è tenuto a pagare il legname in base al prezzo offerto ed ai quantitativi stimati.

Art. 3 - I confini dei lotti messi in vendita sono descritti negli elaborati grafici del progetto di taglio, che assieme al presente capitolato d'oneri, sono parte integrante del progetto stesso e del successivo contratto di compravendita. Si specifica che i

vertici dei singoli lotti sono contrassegnati con vernice di colore giallo fra doppia anellatura rossa (sempre su esemplari arborei). I punti intermedi lungo i lati dei lotti sono stati individuati tramite anellatura semplice.

Art. 4 - Il materiale legnoso "in piedi" da utilizzarsi è costituito da larice europeo, castagno, quercia rossa e poche latifoglie miste e risulta costituito da 3 principali assortimenti: IMBALLAGGIO, LEGNA DA ARDERE, CIPPATO.

Art. 5 - La vendita del lotto è fatta a tutto rischio e pericolo dell'acquirente. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale, nonché tutti i lavori per ciò occorrenti, o stabiliti dal presente Capitolato, a sue spese, senza che possa pretendere indennità o compensi di sorta per infortuni, aggravii o per qualunque altra causa.

Art. 6 - L'acquirente non potrà accollare o cedere a terzi, né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti derivanti dal contratto spettanti sul lotto consegnato.

2) Norme amministrative

a) Sistema di vendita

Art. 7 – L'aggiudicazione del lotto boschivo avverrà, in **seduta pubblica il giorno 10.12.2018 alle ore 15.00 presso la Sala del Consiglio Comunale** secondo le determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale.

Art. 8 - Prima di iniziare la gara, l'Autorità che la presiede, a richiesta, fornirà tutti i chiarimenti necessari, affinché non possano sorgere contestazioni in merito al materiale legnoso oggetto della vendita, alle località dove esso si trova e alle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. 9 - Tutte le offerte dovranno essere compilate su carta legale ed in busta sigillata e non dovranno contenere alcuna riserva o condizione. Le offerte ed i relativi documenti possono essere presentate direttamente, ovvero pervenire per posta, a

mezzo di plico raccomandato, presso la sede Municipale del Comune di Castellamonte (Piazza Martiri della Libertà, 28 - 10081 Castellamonte – TO – UFFICIO PROTOCOLLO) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 Dicembre 2018.**

Art. 10 - L'aggiudicazione della vendita del lotto non potrà essere fatta a coloro:

- a) che si trovino in lite con l'Ente proprietario o che abbiano con lo stesso contestazioni o vertenze giudiziarie per altri contratti in genere;
- b) che non abbiano corrisposto a detto Ente le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altri lotti;
- c) che abbiano ripetutamente contravvenuto alle norme previste dalle P.M.P.F. o dal Regolamento Forestale Regionale, per altri lotti boschivi.
- d) che non siano iscritti all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Piemonte.

Art. 11 – L'acquirente, su richiesta dell'Ente proprietario, dovrà presentare, oltre ai documenti previsti dalle vigenti leggi e da specificarsi nel bando di gara o nella lettera di invito, i seguenti documenti:

-una dichiarazione in carta libera, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo della prevista utilizzazione e di aver preso visione e cognizione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa. Tale presa visione potrà essere concordata con il Comune in base alla disponibilità del Tecnico Forestale Incaricato (un'unica giornata dalle 9,00 alle 12,00)

b) Cauzione

Art. 12 - L'acquirente, dal momento dell'aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente. L'Ente invece non è vincolato sino a quando detta aggiudicazione non sarà divenuta efficace ed esecutiva ad ogni effetto, con la stipulazione del relativo contratto che va fatta entro i 15 giorni successivi.

Art. 13 - In caso di definitivo mancato conseguimento dell'efficacia l'Ente ne darà immediata comunicazione all'aggiudicatario, provvedendo alla restituzione del deposito di cui al successivo articolo 14, senza che l'acquirente possa vantare

pretese o indennizzi di alcun genere o natura. Dalla ricezione della comunicazione l'aggiudicatario resta liberato da ogni obbligazione derivante dall'offerta presentata.

Art. 14 - Al momento della stipulazione del contratto l'acquirente, su richiesta della proprietà, dovrà provare di aver versato alla Cassa dell'Amministrazione comunale di Castellamonte (TO) una cauzione pari al 10% del prezzo di vendita, quale compenso a garanzia della piena esecuzione degli obblighi contrattuali e previsti dal presente capitolato. In particolare la cauzione garantirà eventuali danni alla viabilità ed al bosco, nonché prelievi non autorizzati. L'acquirente inoltre dovrà presentare, solo su richiesta dell'Ente proprietario, apposita fidejussione.

Art. 15 - Le spese per contratto, registrazione ed ogni altro tassato sono a carico dell'acquirente. Le spese per la martellata ed il progetto di taglio sono a carico dell'Ente.

Art. 16 - Il formale contratto dovrà fare esplicito richiamo al presente Capitolato d'Oneri, che andrà specificatamente sottoscritto in quanto va allegato al contratto.

Art. 17 - La cauzione sarà restituita nel termine di 30 giorni dalla data di redazione del verbale di regolare esecuzione e dopo che da parte dell'acquirente sarà stata soddisfatta ogni pendenza tecnico-amministrativa con l'Ente. Con il ritiro della cauzione l'acquirente rinuncia a qualsiasi pretesa od azione verso l'Ente per qualsiasi rapporto giuridico conseguente all'aggiudicazione.

c) Pagamento del legname

Art. 18 - L'acquirente dovrà pagare il prezzo di vendita in valuta legale al Tesoriere dell'Ente stesso con le seguenti modalità: versamento del 60% del valore del lotto contestualmente alla stipula del contratto, il resto del prezzo di aggiudicazione entro trenta giorni dall'emissione del Certificato di Fine Lavori. In caso di ritardo decorrono, a favore del nominato Ente, gli interessi legali sulle somme non pagate.

d) Consegna

Art. 19 - Entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto si farà luogo alla consegna del lotto acquistato a richiesta dell'aggiudicatario. Scaduto infruttuosamente il termine suddetto, la consegna si considera avvenuta ad ogni effetto il trentunesimo giorno.

Art. 20 - La consegna, previo accertamento della regolarità degli atti e del versamento di eventuali pagamenti, potrà avere luogo:

in sito: nel qual caso il Tecnico forestale indicherà all'acquirente, o suo rappresentante, i limiti, i termini e segnali che fissano l'estensione del lotto, le prescrizioni da usarsi nel taglio, le vie di trasporto, i luoghi di deposito del legname ecc. nonché, in un'area di saggio rappresentativa, gli alberi da rilasciare o assegnati da tagliare. In questa occasione l'acquirente potrà verificare se nel lotto vi siano piante già tagliate o segni di danni anteriormente commessi. Di tutto ciò verrà redatto un apposito verbale (verbale di assegno al taglio) che sarà sottoscritto dall'acquirente, dal rappresentante dell'Ente, se intervenuto, e dal Tecnico forestale. Se l'acquirente si rifiuta di sottoscriverlo, saranno specificate le ragioni nel verbale. Il verbale di consegna compilato dal Comune di Castellamonte vale quale licenza di taglio.

in via fiduciaria: sarà eseguita solo previa specifica domanda dell'acquirente, nella quale dovrà espressamente dichiarare di rinunciare a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di materiale assegnato, e di assumersi la responsabilità di qualsiasi danno preesistente alla consegna.

Art. 21 - L'acquirente è responsabile, a decorrere dal giorno della consegna sino a quello della verifica finale, di tutti i danni che nel bosco saranno commessi in dipendenza delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco.

e) Assicurazioni - Adempimenti vari

Art. 22 - Avvenuta la consegna del lotto, l'acquirente potrà iniziare il taglio, preavvisando il Comune di Castellamonte. L'aggiudicatario comunicherà (contemporaneamente all'inizio lavori) il nominativo del responsabile in loco della squadra operativa, unitamente all'elenco nominativo degli operai componenti la stessa specificando la posizione assicurativa e previdenziale di ciascuno.

L'aggiudicatario comunicherà altresì eventuali variazioni nominative degli operai impiegati nel cantiere boschivo.

Art. 23 - Qualora l'acquirente non ottemperi agli obblighi imposti dal comma precedente, il Comune di Castellamonte lo diffiderà dalla prosecuzione dei lavori, informando altresì l'Ispettorato del lavoro e gli istituti assicurativi e previdenziali competenti.

Art. 24 - Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, oltre alle verifiche rilevate col verbale di collaudo finale, alla presentazione delle attestazioni liberatorie rilasciate dagli istituti competenti (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) comprovanti la regolarità della posizione contributiva riguardo agli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla vigente legislazione.

3) Norme tecniche

a) Disciplina generale dell'utilizzazione

Art. 25 - Per accedere al luogo di taglio l'acquirente dovrà servirsi solo delle strade e passaggi esistenti nelle proprietà dell'Ente e/o di quelli di nuova realizzazione previsti dal progetto di taglio, opportunamente approvati dall'Amministrazione. L'Ente non assume nessun obbligo di concedere altri passaggi, né responsabilità di sorta per eventuali passaggi e piazzali di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari. Eventuali ampliamenti e modificazioni delle attuali strade o mulattiere o aperture di nuove piste forestali potranno essere autorizzati dall'Ente proprietario. Le pratiche ed i relativi costi per la comunicazione o la richiesta di autorizzazione all'Autorità competente saranno a carico dell'acquirente. Saranno comunque consentiti, senza autorizzazione, transiti di trattori nel bosco lungo tracciati o varchi naturali, che non comportino danni al soprassuolo o movimenti di terra.

Art. 26 - E' vietato il percorso fuori pista dei mezzi cingolati. Il loro uso sulle piste di strascico principali e secondarie, a fondo naturale, deve essere preventivamente comunicato al Comune di Castellamonte.

Art. 27 - Nell'impiego dei diversi sistemi di concentramento ed esbosco dovranno essere usati tutti i mezzi e le cautele atti a evitare danni al suolo e soprassuolo.

Art. 28 - L'acquirente è obbligato a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata, in modo che vi si possa transitare liberamente, e a spianare la terra che fosse stata smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo. In particolare dovrà provvedere al ripristino di eventuali danneggiamenti apportati alla viabilità forestale principale e secondaria esistente e alla realizzazione di apposite opere di sgrondo nella viabilità minore aperta per le operazioni di concentramento ed esbosco, in modo da impedire fenomeni di erosione al terreno. Mancando in tutto o in parte a questi obblighi, si provvederà d'ufficio utilizzando il deposito cauzionale. Egli potrà erigere in via provvisoria entro il bosco, tettoie, capanne od altri manufatti, previo permesso dell'Ente proprietario.

b) Rilievo danni e collaudo

Art. 29 - Durante il corso dei lavori e ad utilizzazione ultimata, il tecnico forestale appositamente incaricato dal Comune di Castellamonte, per la Direzione dei Lavori, provvederà al rilievo di eventuali danni e del verbale di regolare esecuzione. A tale operazione potranno assistere, ove credano intervenire, un rappresentante dell'Ente e dell'aggiudicatario, oppure un suo delegato.

Art. 30 – Rilievi di eventuali danni al bosco o alla viabilità saranno trasmessi al Coordinamento – Carabinieri Forestali, che se ne servirà, a titolo di informazione, nel modo che riterrà opportuno per la valutazione dei danni in sede di compilazione del verbale amministrativo forestale ai sensi delle leggi in materia vigenti.

Art. 31 – L'Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione scritta, il taglio e/o le altre fasi dell'utilizzazione, nel caso l'acquirente persista ad utilizzare il bosco, malgrado gli avvertimenti del Direttore dei Lavori, senza rispettare le norme contrattuali e le vigenti disposizioni legislative in materia forestale.

c) Termini - Proroghe - Penali

Art. 32 - Il taglio delle piante, l'allestimento in assortimenti e l'esbosco dovranno effettuarsi entro 730 (settecentotrenta) giorni dal Certificato di Inizio Lavori.

Art. 33 - Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgombrati dal terreno nel termine stabilito dal Regolamento Forestale regionale vigente, restano di proprietà dell'Ente, senza che esso debba pagare all'acquirente indennità o compensi di sorta. L'acquirente resterà parimenti obbligato a pagarne il relativo prezzo di aggiudicazione.

Art. 34 - Gli impianti eventualmente costruiti per la utilizzazione, e qualsiasi altro manufatto, dovranno essere demoliti e sgomberati entro 20 giorni dal termine dell'utilizzazione stessa e comunque prima della verifica finale; in caso contrario resteranno di pieno ed assoluto godimento dell'Ente, a meno che questi non disponga la loro demolizione a carico dell'aggiudicatario, previa valutazione della spesa all'atto del sopralluogo di verifica finale.

Art. 35 - L'Ente proprietario, a seguito di domanda da presentarsi da parte dell'acquirente 20 (venti) giorni prima della scadenza del giorno fissato per l'ultimazione dell'utilizzazione, potrà, qualora lo ritenga opportuno, concedere una proroga precisandone la durata.

Art. 36 - Nel caso che la proroga venga accordata, dovrà corrispondere all'Ente un indennizzo per il ritardo, calcolato in base al tasso di interesse attivo praticato dalla Tesoreria dell'Ente sul legname non ancora pagato. Nei casi di proroga concessa per comprovati motivi di forza maggiore e/o per assegni suppletivi, non sarà dovuto alcun indennizzo.

Art. 37 - Nel caso l'acquirente non rispetti il periodo contrattuale o quello stabilito da eventuali proroghe, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo sui termini dell'utilizzazione di € 50,00, oltre all'indennizzo di cui ai commi precedenti.

Art. 39 - Trascorsi inutilmente 90 giorni dai termini fissati dall'art. 32 e successivi, l'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto.

d) Norme generali per il taglio del bosco

Art. 39 - Il taglio sarà eseguito a regola d'arte e il più basso possibile, con attrezzature adatte e ben taglienti, osservando le norme e le precauzioni previste dalla vigente Legge Forestale Regionale e dal relativo Regolamento di applicazione. Sarà cura del Tecnico Forestale incaricato per la Direzione Lavori, indicare le modalità di taglio nonché le piante da riservare.

Art. 40 - Per le piante matricine risultanti in meno all'atto del sopralluogo di verifica finale, rispetto a quanto prescritto nel Verbale di Assegno al taglio, l'acquirente dovrà corrispondere, fermo restando la misurazione e la relativa sanzione amministrativa forestale, il valore computato in base al prezzo unitario offerto.

Art. 41 - La ramaglia ed il materiale non utilizzato dovranno venire sistemati in cataste o andane, a cura dell'acquirente, nelle zone rocciose, nelle parti meno suscettibili all'attecchimento della disseminazione naturale e comunque non nei corsi d'acqua; le andane dovranno essere opportunamente interrotte a salvaguardia dagli incendi e per lo stesso motivo la ramaglia dovrà essere allontanata dal perimetro di intervento e dalle fasce prospicienti la viabilità. In ogni caso per le dimensioni massime delle cataste delle ramaglie si fa riferimento al Regolamento Forestale Regionale.

Art. 42 – Per ogni altra norma non contemplata dal presente Capitolato d'Oneri fanno fede il progetto di taglio e la normativa regionale forestale vigente.

4) Ultimazione dei lavori, verifica finale e riconsegna del bosco

Art. 43 - Un mese prima della scadenza del termine utile per l'utilizzazione di cui all'art. 32, l'aggiudicatario dovrà presentare, regolare domanda di collaudo, all'Ente interessato il quale, per tramite del Direttore dei Lavori da lui stesso incaricato, provvederà all'esecuzione del medesimo in contraddittorio con l'acquirente o suo rappresentante legale, o anche in contumacia di essi, facendo però constatare, in tal caso, che furono regolarmente avvertiti.

Nel caso in cui l'acquirente omettesse la presentazione della domanda suddetta, si provvederà d'ufficio al collaudo del lotto con le stesse modalità di cui sopra, su richiesta dell'Ente proprietario.

Art. 44 - Le somme che l'acquirente dovesse per indennizzi o penalità eccedenti la disponibilità della cauzione versata, dovranno essere corrisposte all'Ente proprietario non oltre 8 (otto) giorni dopo la notificazione del verbale di accertamento dei danni o di collaudo del taglio. In caso di ritardo l'acquirente dovrà corrispondere all'Ente gli interessi legali maturati in dipendenza del ritardato pagamento.

Art. 45 - Qualora, in sede di collaudo, vengano rilevati sconfinamenti e sia così accertata una massa legnosa utilizzata a danno dell'Ente, si procederà a carico dell'aggiudicatario anche a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 46 - Ogni contravvenzione alle clausole e condizioni del capitolato d'oneri, per cui non si sia stabilito in modo speciale una penalità, o per la quale non provvede altrimenti la legge, obbligherà l'aggiudicatario al pieno rifacimento di tutti i danni, a stima inappellabile del Comune di Castellamonte.

Art. 47 - Prima dell'esecuzione della verifica finale l'acquirente è obbligato a riparare o ripristinare la viabilità forestale di proprietà dell'Ente e quant'altro eventualmente danneggiato, nonché a sistemare il terreno scavato o smosso per l'installazione dei mezzi di esbosco e le piste secondarie realizzate nel corso dell'utilizzazione al fine di evitare fenomeni erosivi. Nel caso di mancata esecuzione di quanto sopra verranno addebitate, in sede di verifica finale, le occorrenti spese di ripristino, per i mezzi impiegati e le prestazioni d'opera calcolate in base alle tariffe vigenti.

Art. 48 - Il sopralluogo dovrà essere eseguito, salvo impedimenti dovuti alla stagione avversa, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.

Detta verifica finale sarà eseguita dal Tecnico forestale incaricato dal Comune di Castellamonte. L'assenza delle parti, qualora siano state regolarmente invitate, non impedisce che il tecnico incaricato possa procedere da solo, e la verifica finale sarà ugualmente valida. Delle risultanze della verifica finale sarà redatto apposito verbale. In esso saranno fissati i compensi, le penalità e gli indennizzi da pagarsi per le infrazioni alle norme tecniche forestali del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 49 - Con la redazione del verbale di verifica finale il bosco si intende riconsegnato all'Ente proprietario.